

Deliberazione della Giunta Regionale 31 luglio 2023, n. 24-7322

D.P.R. 383/1994 e s.m.i. Parere unico regionale, ai sensi dell'articolo 36 della legge regionale 14/2014, sul progetto definitivo denominato "Interventi di upgrading della rete merci Torino - Adeguamento moduli valico del Sempione a 750m linee Domodossola in ambito D.O.I.T. di Torino - Stazione di Cressa Fontaneto (NO) sulla linea ferroviaria Vignale - Domodossola ", presentato da R.F.I. S.p.A.



Seduta N° 383

Adunanza 31 LUGLIO 2023

Il giorno 31 del mese di luglio duemilaventitre alle ore 09:40 in Torino presso la sede della Regione Piemonte, via Nizza 330 - Torino si è riunita la Giunta Regionale con l'intervento di Alberto Cirio Presidente, Fabio Carosso Vice Presidente e degli Assessori Maurizio Raffaello Marrone, Marco Gabusi, Andrea Tronzano, Chiara Caucino, Elena Chiorino, Fabrizio Ricca, Luigi Genesio Icardi con l'assistenza di Guido Odicino nelle funzioni di Segretario Verbalizzante.

Assenti, per giustificati motivi: gli Assessori

Matteo MARNATI - Vittoria POGGIO - Marco PROTOPAPA

DGR 24-7322/2023/XI

OGGETTO:

D.P.R. 383/1994 e s.m.i. Parere unico regionale, ai sensi dell'articolo 36 della legge regionale 14/2014, sul progetto definitivo denominato "Interventi di upgrading della rete merci Torino – Adeguamento moduli valico del Sempione a 750m linee Domodossola in ambito D.O.I.T. di Torino – Stazione di Cressa Fontaneto (NO) sulla linea ferroviaria Vignale – Domodossola ", presentato da R.F.I. S.p.A.

A relazione di: Gabusi

Premesso che:

il D.P.R. 383/1994 e s.m.i. "Regolamento recante disciplina dei procedimenti di localizzazione delle opere di interesse statale" disciplina i procedimenti di localizzazione delle opere pubbliche, da eseguirsi da amministrazioni statali o comunque insistenti su aree del demanio statale e delle opere pubbliche di interesse statale, da realizzarsi dagli enti istituzionalmente competenti;

l'articolo 36 della legge regionale 14/2014 e s.m.i. stabilisce che l'amministrazione regionale partecipa alla Conferenza di Servizi indetta da altre amministrazioni attraverso il rappresentante unico regionale;

con D.G.R. 9-5744 del 23 aprile 2007 si è provveduto ad attribuire la competenza regionale sulle infrastrutture ferroviarie di proprietà Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. alla Direzione regionale Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica, all'interno della quale le competenze in materia di reti ed infrastrutture ferroviarie sono riconducibili alle attribuzioni del Settore Investimenti Trasporti e Infrastrutture;

con D.G.R. n. 32-6514 del 14.10.2013 sono state disciplinate le modalità di individuazione del rappresentante unico regionale e l'iter per la formulazione del parere unico regionale.

Preso atto che:

con nota prot. n. RFI-DOIT.TO.ING\A0011\P\2022\0002601 del 28.04.2022 Rete Ferroviaria Italiana S.p.a. (di seguito RFI) ha inoltrato al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche per il Piemonte, la Valle d'Aosta e la Liguria e, per conoscenza, al Settore Investimenti Trasporti e Infrastrutture, la richiesta di avvio della procedura d'Intesa Stato-Regione di cui al DPR 383/1994 per le opere in oggetto sulla linea ferroviaria Vignale-Domodossola, volte all'adeguamento del Corridoio Reno-Alpi e consistenti nell'allargamento della sede ferroviaria tra le progressive chilometriche 22+378 e 23+391, ivi compresa la realizzazione di un nuovo ponte sul torrente Lirone, e nell'adeguamento della stazione Cressa-Fontaneto, in Comune di Cressa (NO), per consentire la circolazione di treni lunghi 750m;

in data 06.05.2022 il Settore Investimenti Trasporti e Infrastrutture, responsabile all'espressione del parere unico regionale, a seguito di istruttoria preliminare, ha comunicato al Provveditore e a RFI, con nota prot. n. 19222, la necessità di assolvere preventivamente all'avvio della suddetta procedura, alla verifica di ottemperanza del progetto definitivo delle opere alle condizioni ambientali impartite sul progetto preliminare con la Determina Dirigenziale n. 3000 del 21.09.2017, assunta a conclusione della fase di verifica di assoggettabilità a VIA di cui al D.Lgs 152/2006;

in data 10.03.2023, con nota prot. n. RFI.NEMI.DOIT.TO.ING\A0011\P\2023\0001871, RFI ha presentato, ai sensi dell'art. 28, comma 3 del D.Lgs n. 152/2006, la documentazione contenente gli elementi necessari per la suddetta verifica di ottemperanza, conclusasi positivamente con D.D. n. 1040/A1811B/2023 del 06.04.2023, a condizione che nella stesura del progetto esecutivo e nella realizzazione dei lavori venissero recepite le ulteriori condizioni ambientali contenute nell'allegato A del medesimo atto;

in data 15.05.2023, con nota prot. n. 4029, il Provveditorato ha quindi avviato la procedura di cui al D.P.R. 383/94 e s.m.i., con l'indizione di una Conferenza di Servizi decisoria tra gli Enti territorialmente interessati, tra cui la Regione Piemonte, in forma semplificata e in modalità asincrona ai sensi della Legge 241/90 e s.m.i. e del D.Lgs. n. 76 del 16 luglio 2020, convertito dalla Legge n. 120 del 11 settembre 2020, al fine di ottenere sul progetto di che trattasi le intese, i pareri, le autorizzazioni, i nulla osta e gli assensi, comunque denominati, richiesti dalla normativa vigente.

Dato atto che:

il Settore Investimenti Trasporti e Infrastrutture, con PEC prot. n. 21274 del 18.05.2023, ha convocato la Conferenza di Servizi interna, ha trasmesso alle strutture regionali dalla medesima individuate la documentazione progettuale pervenuta e ha richiesto ai sensi dell'articolo 23 della legge regionale 14/2014 e s.m.i. l'espressione del parere, contributo o atto di assenso comunque denominato; con la medesima nota ha altresì richiesto a RFI che il progetto venisse integrato con il progetto compiuto delle opere a verde, comprensive anche dei ripristini e di foto inserimenti aggiornati con le suddette opere, al fine di poterne valutare l'inserimento paesaggistico, come richiamato nella suddetta D.D. n. 1040/A1811B/2023 del 06.04.2023, pertanto con nota prot. n. 5266 del 23.06.2023, il Provveditorato ha disposto una sospensione di quindici giorni del procedimento in corso, posticipandone la scadenza al 29.07.2023;

con nota prot. n. 27511 del 27.06.2023 il Settore Investimenti Trasporti e Infrastrutture ha trasmesso a tutte le strutture regionali coinvolte la nota prot. n. RFI-

NEMI.DOIT.TO.ING\A011\P\2023\0005243, pervenuta da RFI in data 22.06.2023 e contenente il link ove scaricare la documentazione integrativa richiesta;

come da documentazione agli atti del medesimo Settore Investimenti Trasporti e Infrastrutture sono pervenuti i seguenti contributi e pareri:

dalla Direzione regionale Ambiente, Energia e Territorio, Settore Tecnico Piemonte Nord, acquisito agli atti con prot. n. 22366 del 24.05.2023, con cui è stato accertato che gli interventi non ricadono in area soggetta a vincolo idrogeologico ed è stato rilevato che in fase di progettazione esecutiva dovrà essere redatta apposita relazione forestale inerente le aree boscate soggette a trasformazione e la relativa valutazione degli oneri di compensazione forestale ai sensi della L.R. 4/09 art. 19 e della D.G.R. 4-3018 del 26.03.2021;

dalla Direzione Competitività del Sistema Regionale, Settore Polizia mineraria, cave e miniere, acquisito agli atti con prot. n. 23426 del 31.05.2023;

dalla Direzione Ambiente, Energia e Territorio, Settore Pianificazione regionale per il governo del territorio, acquisito agli atti con prot. n. 23644 del 31.05.2023;

dalla Direzione regionale Ambiente, Energia e Territorio, Settore Tutela delle acque, acquisito agli atti con prot. n. 27813 del 28.06.2023;

dal Comune di Cressa, acquisito agli atti con prot. n. 26122 del 19.06.2023, con cui è stato certificata la non conformità urbanistica dell'intero progetto, in quanto parte di esso risulta in contrasto con gli artt. 44 e 46 del vigente PRGC del Comune di Cressa, approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 18-11737 del 13.07.2009 e successive varianti;

dalla Direzione regionale Ambiente, Energia e Territorio, Settore Urbanistica Piemonte Orientale, acquisito agli atti con prot. n. 29638 del 10.07.2023, con cui è stata trasmessa la Relazione in adempimento all'art. 146 D.Lgs 42/2004, che potrà essere considerata autorizzazione paesaggistica a fronte dell'acquisizione del parere vincolante della Soprintendenza archeologica, belle arti e paesaggio per le province di Biella, Novara, Verbano-Cusio-Ossola e Vercelli, regolarmente invitata dal Provveditore alla Conferenza di Servizi, o nel caso in cui tale parere non sia reso secondo quanto previsto dall'art. 146 Dlgs 42/2004, nei termini stabiliti dalla Legge 241/90;

dalla Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica, Settore Tecnico regionale – Novara e Verbania, acquisito agli atti con prot. n. 30539 del 14.07.2023, con cui è stato comunicato che a seguito di richiesta di RFI di attivazione di istanza ordinaria, l'autorizzazione idraulica ai sensi del R.D. 523/1904 per la realizzazione del nuovo attraversamento sul torrente Lirone al km 22+856 della linea ferroviaria Vignale-Domodossola, in Comune di Cressa (NO) risulta già rilasciata con Determinazione Dirigenziale n. 1052/A1817B/2023 del 11.04.2023.

Dato atto, inoltre, che, quale esito istruttorio, ai sensi dell'articolo 36 della legge regionale 14/2014, della Direzione regionale Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica risultano, per le finalità dell'articolo 3 del D.P.R. 383/1994, le condizioni per esprimere parere unico regionale favorevole al raggiungimento dell'Intesa Stato-Regione in ordine alla localizzazione delle opere di cui al sopra citato progetto, presentato da RFI, relativo volto all'adeguamento moduli valico del Sempione a 750m sulla linea ferroviaria Vignale – Domodossola in Comune di Cressa (NO).

Dato atto che il presente provvedimento non produce effetti diretti o indiretti sulla situazione

economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 1- 4046 del 17 ottobre 2016, così come modificata dalla D.G.R. n. 1-3361 del 14 giugno 2021.

Tutto ciò premesso,
la Giunta, con voto unanime espresso nelle forme di legge,

Vista la L. n. 241/1990 e s.m.i.;

Vista la L.R. n. 14/2014;

Visto il D.P.R. n. 383/1994 e s.m.i.;

Vista la L.R. n. 23/2008;

Vista la D.G.R. n. 9-5744 del 23/4/2007;

Vista la D.G.R. n. 32-6514 del 14/10/2013.

delibera

- di disporre di manifestare, ai sensi dell'articolo 36 della legge regionale 14/2014 e per le finalità dell'articolo 3 del D.P.R. 383/1994, quale favorevole esito dell'istruttoria riportata in premessa, parere favorevole al raggiungimento dell'intesa Stato-Regione in ordine alla localizzazione delle opere costituenti il progetto definitivo denominato "Interventi di upgrading della rete merci Torino – Adeguamento moduli valico del Sempione a 750m linee Domodossola in ambito D.O.I.T. di Torino – Stazione di Cressa Fontaneto (NO) sulla linea ferroviaria Vignale – Domodossola", presentato da R.F.I. S.p.A.;

- di demandare al Settore Investimenti, Trasporti e Infrastrutture, della Direzione Regionale Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica, l'invio della presente deliberazione al Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche per il Piemonte, la Valle d'Aosta e la Liguria ai fini del perfezionamento dell'intesa Stato-Regione, unitamente alla relazione in adempimento all'articolo 146 D.Lgs 42/2004 e alla DD n. 1052/A1817B/2023 del 11.04.2023 e DD n. 1040/A1811B/2023 del 06/04/2023, in premessa citate, al fine del recepimento nelle successive fasi progettuali e nella realizzazione dei lavori delle condizioni in essi contenuti;

- di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri per il bilancio regionale.

Contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso Giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo del Piemonte entro sessanta giorni dalla sua piena conoscenza ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica n. 1199 del 24/11/1971.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.